



Determinazione n. 625 del 29/05/2017

OGGETTO: COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE IN ADEGUAMENTO AL PPAR, AI SENSI DELL' ART. 26 DELLA L.R. 34/92, PER LA DEFINIZIONE DI ALCUNE ZONE RESIDENZIALI DEL CAPOLUOGO DI SAN GIORGIO

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale sono state aggiornate ed integrate le linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, di cui alla D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la domanda presentata dal Comune di MONTECALVO IN FOGLIA in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 8536 del 09/03/2017, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., inerente una variante parziale al PRG vigente in adeguamento al PPAR, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 34/92, per la definizione di alcune zone residenziali del Capoluogo e di San Giorgio;

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., condivisa dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

- Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione, Assetto del territorio - *P.F. Tutela del territorio di Pesaro e Urbino*;
- A.S.U.R. Area vasta 1 - ex zona territoriale n.2 di Urbino;
- Marche Multiservizi S.p.a.

Vista la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"* di questa Amministrazione Provinciale;

Visti i pareri espressi dagli SCA, **allegati come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione**;

Visto e condiviso il parere istruttorio, prot. 18307 del 25/05/2017, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - Edilizia - V.A.S. - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" del Servizio 6, Ing. Mario Primavera, **che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione**;

Rilevato che il responsabile della Struttura Organizzativa procedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Accertato che il Responsabile del Procedimento, l'Arch. Marzia Di Fazio, e il Responsabile della P.O., l'Ing. Mario Primavera, non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come dichiarato nel parere istruttorio allegato;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

Determinazione n. 625 del 29/05/2017

- 1) DI ESCLUDERE, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la variante parziale al P.R.G. del Comune di MONTECALVO IN FOGLIA indicata in oggetto, inerente la definizione di alcune zone residenziali del Capoluogo e di San Giorgio, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, a condizione che siano ottemperati i pareri espressi dagli SCA e acquisito il parere della Regione Marche relativo alla compatibilità geomorfologica, idrologica e idraulica, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 22/2011, come evidenziato al paragrafo 4) del parere istruttorio prot.18307 del 25/05/2017, allegato alla presente determinazione.
- 2) DI STABILIRE LE INDICAZIONI SEGUENTI:
 - Qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto fossero introdotte modifiche alle previsioni urbanistiche, conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.
- 3) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Comune di MONTECALVO IN FOGLIA e, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:
 - Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione, Assetto del territorio - *P.F. Tutela del territorio di Pesaro e Urbino*;
 - A.S.U.R. Area vasta 1 - ex zona territoriale n.2 di Urbino;
 - Marche Multiservizi S.p.a.
- 4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio online e sul sito web di questa Amministrazione Provinciale, come previsto dall'art. 12 co. 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.
- 5) DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla Parte seconda, Titolo II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 6) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 7) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Determinazione n. 625 del 29/05/2017

mdf/ar
1421VAS\17vas\17MH10104

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE IN ADEGUAMENTO AL PPAR, AI SENSI DELL' ART. 26 DELLA L.R. 34/92, PER LA DEFINIZIONE DI ALCUNE ZONE RESIDENZIALI DEL CAPOLUOGO DI SAN GIORGIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1067 / 2017

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 29/05/2017

Il Responsabile della P.O. 6.3
PRIMAVERA MARIO

sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___

TIMBRO

Firma

--



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA -
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

Doc. informatico: prot. n.

Pesaro, 25/05/2017

Class. 009-7 Fasc. 28/2017

Cod. Proc. VS17MH101

OGGETTO: COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE IN ADEGUAMENTO AL PPAR, AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/92, PER LA DEFINIZIONE DI ALCUNE ZONE RESIDENZIALI DEL CAPOLUOGO E DI SAN GIORGIO.

PARERE ISTRUTTORIO

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, commi 1 e 2, definisce l'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come di seguito riportato:

"1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto";

b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni".

Il comma 3 del richiamato art. 6 del D.Lgs 152/06 stabilisce che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

mdf\mp

1421 VAS\17vas\17MH10103.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2413/2451 - fax 0721.359.2406

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



Riguardo ai contenuti del suddetto comma 3 dell'art. 6, le linee guida regionali per la VAS hanno precisato cosa si intenda con le definizioni "piccole aree a livello locale" e "modifiche minori" stabilendo che "i piani o programmi che riguardano solo una porzione del territorio comunale o le modifiche parziali di piani o programmi comunali si possono considerare riferite a "piccole aree a livello locale" e pertanto potrà essere attivata per queste la procedura di screening di VAS anche qualora contengano opere o progetti sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale o interessino aree della Rete Natura 2000". (paragrafo 1.3, punto 2 della D.R.G. 1813 del 21/12/2010).

Il comma 3-bis del citato art. 6 stabilisce, inoltre, che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. 6/07, l'autorità competente per il procedimento in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Montecalvo in Foglia in qualità di autorità procedente, con nota prot. 1064 del 07/03/2017, recante timbro di posta in arrivo del 08/03/2017, acquisita agli atti con prot. 9536 del 09/03/2017, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in merito alla variante parziale al PRG vigente in adeguamento al PPAR, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92, per la definizione di alcune zone residenziali del Capoluogo e di San Giorgio.

La documentazione trasmessa con l'istanza in formato digitale è la seguente:

- 1) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS redatto dal Dott. Geol. Fabrizio D. Pascucci;
- 2) Tav. 1 - Planimetria stato di fatto;
- 3) Tav. 2 - Planimetria stato di progetto;
- 4) Tav. 4 - Relazione tecnica della variante;
- 5) Norme Tecniche di Attuazione;
- 6) Carta Tecnica Regionale - scala 1:5000;
- 7) Estratto catastale - scala 1:2000.



Con la suddetta istanza l'autorità procedente ha inoltre proposto l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 9744 del 20/03/2017, ha comunicato l'avvio del procedimento e, in accordo con quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato i seguenti SCA:

1. Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione, Assetto del territorio - *P.F. Tutela del territorio di Pesaro e Urbino*;
2. A.S.U.R. Area vasta 1 - ex zona territoriale n.2 di Urbino;
3. Marche Multiservizi S.p.a.

Questa Amm.ne Provinciale in data 23/03/2017, con nota prot. 10239 del 23/03/2017, ha provveduto a trasmettere agli SCA la documentazione ricevuta dall'autorità procedente, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sono stati acquisiti i pareri dei seguenti SCA, allegati come parte integrante e sostanziale del presente parere istruttorio:

- **L'A.S.U.R. Area vasta 1 - zona territoriale n.2 di Urbino**, ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 31753 del 11/04/2017, acquisito in data 11/04/2017 con prot. n. 12897 del 12/04/2017 (**Allegato 1**);
- **Marche Multiservizi S.p.a.**, ha espresso il proprio parere con nota prot. n. 5008 del 20/04/2017, acquisito in data 21/04/2017 con prot. n. 14292 del 26/04/2017 (**Allegato 2**).

La Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione, Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, non ha espresso il proprio contributo ma è stata preventivamente sentita, come evidenziato nel successivo paragrafo 4).

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La variante in esame riguarda due aree ubicate in due distinte zone del Comune di Montecalvo in Foglia: una si trova nel capoluogo, in Via dei Pozzi, l'altra in località San Giorgio, in Via del Cimitero.

La variante da un lato prevede la riduzione di una zona di completamento residenziale B2 del capoluogo, per una superficie complessiva di 6.160 mq; dall'altro lato prevede l'ampliamento della zona di completamento residenziale B1 in località San Giorgio, per una estensione di circa 2.000 mq.

Il vigente PRG stabilisce per le zone di completamento di tipo B2 un indice di fabbricabilità (If) pari a 1,5 mc/mq, mentre per quelle di tipo B1 è pari a 2 mc/mq.



In termini di potenzialità edificatoria, quindi, sottraendo a quella attualmente prevista nell'area B2 del capoluogo che verrà stralciata, la nuova potenzialità introdotta nella zona B1 di San Giorgio, si ottiene che la variante comporta una riduzione complessiva di volumetrie fabbricabili pari a circa 5.241,50 mc (9.241,50 - 4.000).

In termini di consumo di suolo, invece, si ha un incremento di superficie agricola di circa 4.160 mq (6.160 - 2.000), con un bilanciamento complessivo positivo.

Il nuovo lotto residenziale di completamento B1, in località San Giorgio, si trova ad una quota di circa 90 m s.l.m., lungo via del Cimitero ed è limitrofo ad una zona già urbanizzata.

Tale zona è disciplinata dall'art. 3.08 - Zone di Completamento B1- delle N.T.A. del vigente P.R.G. che prevede i seguenti parametri urbanistici ed edilizi:

- smi (superficie minima d'intervento) = mq 500, salvi i lotti interclusi;
- if (indice di fabbricabilità fondiaria) = 2,0 mc/mq;
- parcheggi = vedi art. 62, Titolo XII del R.E.C.;
- p (numero di piani) = 3 compreso il sottotetto se abitabile;
- distanza minima dai confini e da altri edifici = vedi art. 61, Titolo XII del R.E.C.;
- rc (rapporto di copertura) = 35%;
- altezza massima misurata al colmo = mt 12,00.

La nuova previsione di variante non interferisce con particolari vincoli o tutele ambientali; il perimetro nord del nuovo lotto B1 di variante si trova a confine con la fascia di rispetto cimiteriale.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la variante non determina variazioni significative rispetto alla previsione vigente, avendo una incidenza positiva in termini di consumo di suolo e di edificabilità. La variante, infatti, comporterà una riduzione del consumo di suolo di circa 4.160 mq e una diminuzione della potenzialità edificatoria del PRG di 5.241,50 mc.

Gli SCA coinvolti nel procedimento, di cui al precedente paragrafo 2), non hanno evidenziato particolari effetti negativi.

Marche Multiservizi ha segnalato la presenza di collettori fognari all'interno delle aree, che andranno opportunamente spostati. Inoltre le reti dovranno essere di tipologia separata e le acque meteoriche non potranno essere recapitate sulla fognatura collegata all'impianto di depurazione.

L'ASUR, ha ribadito soltanto che gli interventi non dovranno interferire con la fascia di rispetto cimiteriale.

La Regione Marche (Servizio Tutela, Gestione, Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino), invece, non ha espresso il proprio contributo. Tuttavia, quest'ufficio ha ritenuto di sentirlo

mdf\mp
1421 VAS\17vas\17MH10103.doc



preventivamente per accertarsi che non vi fossero particolari problemi tali da richiedere l'assoggettamento a VAS della variante, concordando officiosamente con detto Servizio la possibilità di demandare le proprie valutazioni al successivo parere di compatibilità geomorfologica, idrologica e idraulica, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della LR 22/2011, dove verranno approfonditi tutti gli aspetti di competenza e verificate le condizioni di fattibilità degli interventi previsti, in base agli esiti degli studi specialistici.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, lo scrivente ufficio ritiene di poter proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a condizione che siano ottemperati i pareri espressi dagli SCA e acquisito il parere della Regione Marche relativo alla compatibilità geomorfologica, idrologica e idraulica, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 22/2011.

Si specifica, inoltre, che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto fossero introdotte modifiche alle previsioni urbanistiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa e il Responsabile del Procedimento dichiarano, ciascuno per se stesso, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Marzia Di Fazio
Originale firmato digitalmente

Letto e condiviso
dal Responsabile della P.O. 6.3
Ing. Mario Primavera
Originale firmato digitalmente

**Dipartimento di Prevenzione
UOC Igiene e Sanità Pubblica
Ambiente e Salute - Sede di Urbino
Via Comandino, 21
61029 Urbino (PU)
PEC areavasta1.asur@emarche.it**

Urbino, 11 APR 2017

Prot. Class. n. 009-7 F28/2017 della Provincia di Pesaro e Urbino
Rif. Prot. ASUR n.° 25938 del 23/03/2017

Prot. 31753-U-ASAL

**Al Dirigente del Servizio 6
Arch. Maurizio Bartoli
della Provincia di Pesaro e Urbino
Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia**

**p.c. Comune di Montecalvo in Foglia
Ufficio Tecnico**

OGGETTO: Comune di Montecalvo in Foglia - Richiesta parere - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Variante parziale al PRG vigente, in adeguamento al PPAR, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92, per la definizione di alcune zone residenziali del capoluogo e di San Giorgio.

In riferimento alla richiesta pervenuta a questo Servizio in data 23.03.17, con prot. n.25938 e relativa all'oggetto;

esaminata la documentazione e gli elaborati ivi allegati;

visto che la variante, come da rapporto preliminare allegato e dichiarazioni annesse (relative alle possibili interazioni tra la Variante e gli aspetti ambientali) prevede interventi sia nell'area di Montecalvo in Foglia con la definizione della zona di completamento residenziale B2 (oggetto di trasformazione urbanistica) e il ripristino dell'area a destinazione produttiva agricola "E" per le zone non oggetto di trasformazione che interventi nell'area di San Giorgio con la definizione di un piccolo lotto edificabile con destinazione a zona di completamento residenziale B1;

si esprime, per quanto di competenza di questo Servizio:

il parere di Non Assoggettare a VAS

sulla procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D. Lgs. 152/2006 s.m.i – Variante parziale al PRG vigente, in adeguamento al PPAR, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92.

Si precisa altresì che la realizzazione della zona di completamento residenziale B1 dell'area di San Giorgio deve insistere al di fuori della fascia di rispetto cimiteriale ai sensi della vigente normativa.

Distinti saluti.



**Il Dirigente del Servizio
Dott. Gianpiero Avino**

Sigla FR/UST/RM/AF
Data 20/04/2017

Prot. n. 5008

Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 6

Pec: provincia.pesarourbino@ legalmail.it

c/a Dirigente
Bartoli Arch. Maurizio

Comune di Montecalvo in Foglia

Pec: comune.montecalvo@emarche.it

c/a Responsabile Settore Tecnico
Sanchini Geom. Alfonso

Oggetto: **Comune di Montecalvo in Foglia – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 del D. Lgs. 152/2006 ss. mm. ii. – Variante parziale al PRG vigente in adeguamento al PPAR, ai sensi dell’art. 26 della L.R. 34/92, per la definizione di alcune Zone residenziali del Capoluogo e di San Giorgio.**

Contributo gestore del Servizio idrico integrato e Servizio gas metano

In riferimento alla richiesta del 23/03/2017 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 3627 del 23/03/2017), **si esprime il contributo tecnico che segue.**

CAPOLUOGO, Via dei Pozzi, Zona B2

La variante prevede una riduzione dell’area di completamento esistente con conseguente diminuzione del potenziale carico urbanistico sulle reti tecnologiche gestite dalla scrivente.

Per servire i lotti ancora da edificare, anche se sono in area di completamento, occorrerà realizzare opere idriche e fognarie e prevedere lo spostamento di due collettori fognari che li attraversano.

SAN GIORGIO, Via del Cimitero, Zona B1

Opere fognarie

L’area si sovrappone a due collettori fognari esistenti di tipologia mista:

uno che costituisce nodo di raccordo tra il collettore fognario lungo Viale del cimitero prossimo al depuratore e la rete a servizio dell’edificato esistente;

l’altro a servizio dei lotti che confinano con quello oggetto della variante.

Per dette fogne dovrà essere previsto lo spostamento o prevista una fascia di rispetto per poter essere raggiunte da mezzi meccanici pesanti in modo libero ed immediato.

La nuova area dovrà prevedere reti fognarie di tipologia separata; le acque meteoriche dovranno essere recapitate su un corso d’acqua naturale e non nella fognatura collegata all’impianto di depurazione.

Opere idriche e gas metano

Le condotte utili a servire l'area sono ubicate lungo la Strada Provinciale n. 3 bis (Via Feltresca).

--- o ---

Tutte le reti tecnologiche eventualmente da realizzare avranno sviluppo sotterraneo.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente